

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI SERVIZI DELLA RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI DEL COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE

Art.1

(oggetto e forma dell'appalto)

1. L'appalto ha per oggetto la gestione integrata dei servizi alberghieri, socio-assistenziali ed infermieristici rivolti agli ospiti della Residenza Protetta comunale sita in Via Cunicchio n.40, a Sant'Elpidio a Mare.
2. Nessun canone è dovuto dal Gestore all'Ente per l'utilizzo della struttura e degli arredi.
3. Per l'intera durata dell'appalto, la Ditta appaltatrice provvederà a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria degli impianti utilizzati, delle attrezzature e degli arredi dell'immobile, con reintegro di quanto dovesse nel tempo deteriorarsi o distruggersi. In particolare è a carico della ditta la programmazione della manutenzione delle attrezzature dei locali cucina, lavanderia/stireria ed altri servizi, la sostituzione dei pezzi di ricambio originali, il servizio di disinfezione e derattizzazione, l'espurgo e le pulizie di scarichi.
4. Le spese relative alle utenze ed alla manutenzione straordinaria della parte strutturale dell'immobile (parti murarie, strutturali ed impianti), saranno a carico dell'Ente appaltante.
5. I servizi dovranno essere svolti dall'appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante la propria organizzazione e a proprio rischio, fatto salvo quanto specificamente previsto nel presente capitolato.
6. L'Amministrazione Comunale mantiene le funzioni di indirizzo e controllo della gestione della struttura, al fine di assicurare il rispetto delle finalità del servizio e del buon andamento della gestione.

Art. 2

(durata e valore dell'appalto)

1. L'appalto ha la durata di anni 1 (uno) con decorrenza dal 01.01.2017 e termine il 31.12.2017. L'inizio della gestione del servizio dovrà risultare da apposito verbale.
2. Il valore dell'appalto su base annua è di € 469.500,00 al netto dell'IVA, inclusi 500,00 per oneri per la sicurezza sui luoghi di lavoro e rischi da interferenze non soggetti a ribasso.
3. In ogni caso, la Ditta appaltatrice si impegna, nel caso in cui alla scadenza del contratto non siano state perfezionate o concluse le procedure di gara per l'affidamento del servizio di che trattasi, a garantire la prosecuzione della gestione per un periodo pari al tempo necessario al perfezionamento o conclusione delle procedure di gara, alle stesse condizioni del contratto in atto.

Art. 3

(descrizione dei servizi)

1. La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare i servizi, tutti i giorni, compresi i festivi, senza interruzioni o sospensioni, attraverso le prestazioni del proprio personale per il tempo che si renderà necessario per lo svolgimento delle mansioni affidate, secondo le esigenze del servizio, che potrà subire le necessarie variazioni dovute alle necessità dell'Ente.
2. I servizi da appaltare consistono in:
 - a) **ASSISTENZA E VIGILANZA OSPITI**
 - b) **ASSISTENZA INFERMIERISTICA**
 - c) **COORDINAMENTO INFERMIERISTICO E DEI SERVIZI**
 - d) **SERVIZIO MENSA**
 - e) **SERVIZI DI SANIFICAZIONE / GUARDAROBA LAVANDERIA**

f) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

a) ASSISTENZA E VIGILANZA OSPITI

L'attività di assistenza tutelare, cura e vigilanza degli ospiti dovrà essere espletata da operatori socio-sanitari in possesso dei titoli e dei requisiti di cui all'art. 4. L'articolazione minima giornaliera del servizio nell'arco delle 24 ore dovrà essere garantita mediante l'utilizzo di almeno n. 5 unità lavorative per un totale di almeno n. 36 ore. Nei turni diurni dovrà essere assicurata la compresenza di due operatori. Nel turno notturno l'operatore socio-sanitario è coadiuvato da altro personale addetto ai servizi generali.

L'attività di assistenza e vigilanza si concreta nell'ausilio alle necessità di carattere personale in generale e, in particolare, nella cura della persona e degli effetti personali, nella custodia ed eventuale distribuzione di medicinali e/o presidi sanitari per i quali non è obbligatorio l'intervento del personale medico e infermieristico, nell'espletamento di attività di tipo domestico, riabilitativo e relazionale interno ed esterno alla struttura.

Nello specifico, i contenuti operativi dell'assistenza dovranno essere:

- modelli operativi di stimolazione dell'autonomia adeguati alle terapie farmacologiche e di rieducazione funzionale (mobilizzazione e riabilitazione di mantenimento);
- riattivazione psico-sociale (impedire emarginazione ed isolamento degli ospiti);
- prevenzione sindromi da immobilizzazione (piaghe da decubito, infezioni, peggioramento deficit motori e decadimento funzioni cognitive, etc.);
- rispetto dei ritmi della normale quotidianità favorendo attività quali igiene personale e necessità fisiologiche, alimentazione, alzata mattutina, riposo notturno, socializzazione e comunicazione, etc.

Durante le riunioni settimanali d'equipe, dovranno essere verificati e aggiornati i contenuti dei piani socio assistenziali individualizzati (PAI) degli ospiti e della modulistica del settore, allo scopo di garantire prestazioni omogenee e professionalmente corrette ed il coinvolgimento dell'utente e dei familiari nelle procedure individuate.

b) ASSISTENZA INFERMIERISTICA

L'attività di assistenza infermieristica dovrà essere svolta da infermieri professionali nel rispetto della vigente normativa sanitaria e del codice sulla privacy, prevedendo un continuo aggiornamento/formazione di questo settore con particolare riferimento ai protocolli, gestione dei presidi, dei rifiuti sanitari. Un operatore dovrà essere individuato come referente per gli aspetti organizzativi e per lo svolgimento delle istruzioni impartite dal personale medico, garantendo il corretto espletamento delle mansioni proprie del servizio, incluso lo smaltimento dei rifiuti sanitari il cui smaltimento è a carico della Ditta appaltatrice, e la relativa gestione organizzativa.

L'orario giornaliero sarà articolato in un turno del mattino ed uno del pomeriggio per un totale di almeno 7 ore, salvo particolari esigenze di servizio per le quali si dovesse rendere necessaria una maggiore presenza. In tal caso, verrà concordata con il Responsabile del Servizio la possibilità di effettuare una fatturazione extra, applicando la tariffa unitaria di riferimento di cui alle vigenti tariffe ministeriali, che terrà conto del ribasso praticato in sede di aggiudicazione della gara d'appalto.

Dovranno essere forniti dall'aggiudicatario, oltre i dispositivi di protezione individuale, e le forniture monouso e di sanificazione anche per la prevenzione delle infezioni, tutti i materiali sanitari di uso comune e di pronto soccorso rispondenti alle vigenti norme sanitarie in materia, tra quali anche tutti i prodotti di disinfezione, sterilizzazione e medicinali non rientranti nel materiale sanitario fornito dall'ASUR, con particolare riferimento alla gestione di ospiti infetti, come previsto dalle convenzioni sottoscritte dalle Residenze Protette.

Il servizio di assistenza infermieristica dovrà essere assicurato per tutti i giorni dell'anno. Inoltre, in caso di controlli e verifiche degli organi competenti fuori dall'orario di servizio, la presenza di un operatore si renderà comunque necessaria. In tal caso la ditta potrà presentare all'Ente la richiesta di rimborso delle ore effettuate in aggiunta all'orario di servizio ordinario, come sopra specificato.

c) COORDINAMENTO INFERMIERISTICO E DEI SERVIZI

Il Coordinatore infermieristico e dei servizi è responsabile dell'organizzazione delle prestazioni assistenziali e sanitarie, del monitoraggio e della documentazione delle attività,

dell'organizzazione dei turni delle attività assistenziali e di supporto, della rilevazione delle presenze degli ospiti e del personale.

Il coordinatore dovrà adempiere ai compiti individuati dalla Legge Regionale 20/2002 e relativi regolamenti di attuazione, inclusa la predisposizione dei RUG, dei PAI e delle riunioni di équipe settimanali, oltre che alla restante normativa vigente del settore. Dovrà vigilare sull'andamento delle attività svolte dagli operatori, sulla compilazione corretta e completa della documentazione clinica e assistenziale, sul rispetto di procedure e protocolli, ivi compresi lo smaltimento dei rifiuti e la gestione dei farmaci e presidi. Dovrà inoltre garantire la reperibilità per eventuali esigenze/emergenze di servizio e comunicare in sua assenza, il nominativo e relativo recapito telefonico del suo sostituto.

Il coordinatore dovrà assicurare la presenza per almeno 12 ore settimanali, articolate in almeno 3 giorni, secondo orari da concordare con il responsabile della struttura.

La figura del coordinatore dovrà essere in possesso dei titoli e dei requisiti di cui all'art. 4.

d) SERVIZIO MENSA

Sono a carico della Ditta la predisposizione, il confezionamento e la distribuzione dei pasti che si concreta nell'acquisto, con onere a proprio carico, delle derrate alimentari necessarie alla predisposizione dei pasti (prima colazione – pranzo – merenda – cena - bevande) secondo tabelle dietetiche fornite dall'Amministrazione Comunale e/o dal competente ufficio della ASUR territoriale, incluse le diete speciali, nonché la loro distribuzione in conformità della normativa vigente (HACCP, etc.), ivi compreso il corretto smaltimento dei rifiuti e la gestione della sanificazione dei locali.

Le derrate dovranno essere selezionate, di prima qualità, in prevalenza fresche e di stagione, prevedendo dessert per i festivi, il festeggiamento dei compleanni degli ospiti e l'organizzazione di buffet per feste ed eventi promossi nella struttura.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare derrate contenenti organismi geneticamente modificati o cibi precotti. I cibi dovranno essere corrispondenti a tutte le vigenti normative, comprese quelle di confezionamento ed etichettatura (in particolare D.Lgs 109/1992).

Gli alimenti dovranno corrispondere a tutte le vigenti normative, incluse quelle di confezionamento ed etichettatura e garantire la fruizione da parte degli ospiti di diete personalizzate prescritte dai medici a carico della Ditta.

Tali servizi dovranno essere forniti con la seguente dotazione minima di personale:

- n. 1 cuoco responsabile
- n. 1 aiuto cuoco

con la seguente articolazione oraria:

- n. 1 unità cuoco responsabile presente tutti i giorni dell'anno durante il turno del mattino con un articolazione minima di ore 6 giornaliere (la suddetta unità dovrà occuparsi degli approvvigionamenti, lavorazione, conservazione e controllo delle derrate alimentari, della cottura e della distribuzione in sala pranzo, del riordino e sanificazione dei locali affidati secondo quanto previsto dalle vigenti norme igienico-sanitarie);
- n. 1 unità aiuto cuoco part-time da destinare al turno del pomeriggio, con un articolazione minima giornaliera di ore 2, per tutti i giorni dell'anno, per la preparazione e la distribuzione delle bevande e della cena.

e) SERVIZI DI SANIFICAZIONE / GUARDAROBA - LAVANDERIA

e.1 - La sanificazione dei locali della Residenza Protetta Anziani consiste nell'acquisto, con onere a carico dell'aggiudicatario, del materiale anche monouso preferibilmente per tutti i settori, delle attrezzature idonee e mezzi specifici conformi e certificati, necessari alla pulizia, manutenzione e disinfezione di tutti i locali interni ed esterni alla struttura e delle loro pertinenze.

Si fa presente che la fornitura completa di materiali professionali ad uso quotidiano anche ad uso degli ospiti, riguarda tutti i servizi igienici, la cucina, l'infermeria, il servizio lavanderia, i locali comuni ed equipollenti. E' a carico della Ditta il corretto smaltimento dei rifiuti anche di tipo sanitario, con onere a proprio carico.

I prodotti da utilizzare, dovranno avere le seguenti caratteristiche: rispetto della normativa vigente, anallergici, disinfettanti, igienizzanti e di ottima qualità, prevedendo un controllo batteriologico a carico dell'appaltatore almeno semestrale. Dovrà essere garantito prevalentemente l'utilizzo di materiali monouso, specie per garantire la prevenzione di trasmissione di batteri sia nei luoghi comuni, che negli spazi privati destinati agli ospiti.

Tale servizio dovrà essere garantito per tutti i giorni dell'anno mediante personale idoneo addetto alle pulizie generali con un'articolazione minima di almeno 7 ore e mezzo giornaliero.

e.2 – I servizi guardaroba/lavanderia dovranno essere garantiti per tutti i giorni dell'anno, da personale idoneo che si occuperà del lavaggio di tutta la biancheria piana e di quella personale degli ospiti, della stiratura, del rammendo dei capi rovinati, del riordino degli armadi, del cambio stagionale e dell'inventario, utilizzando attrezzature e prodotti di proprietà della Ditta aggiudicatrice. Al momento dell'affidamento del servizio verrà consegnato alla ditta un elenco della biancheria in dotazione alla struttura che in caso di smarrimento o deterioramento dovrà essere reintegrata immediatamente dalla medesima ditta fino a conclusione dell'appalto di gestione.

e.3 - I servizi di guardaroba-lavanderia ed igienizzazione/sanificazione, dovranno essere garantiti per tutti i giorni dell'anno, con una articolazione che preveda turni differenziati per assicurare l'esecuzione di tutte le prestazioni di competenza nell'arco delle 24 ore, garantendo in particolar modo le principali attività da svolgere durante il mattino e altresì la compresenza e supporto all'operatore OSS in servizio durante il turno notturno.

- f) ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

L'animatore avrà il compito di stimolare i rapporti sociali, nonché favorire le sollecitazioni culturali, creative e ludiche rivolte a tutti gli ospiti della Residenza Protetta Anziani per almeno ore 7,5 settimanali da articolarsi su tre giorni. Obiettivo di tale servizio sarà il mantenimento delle capacità residue dell'anziano, potenziandole ove possibile, nell'ottica del mantenimento delle autonomie e del contenimento dei processi involutivi. Dovranno essere predisposti programmi di animazione periodici da concordare con l'Amministrazione Comunale, al fine di garantire attività collettive ed individuali diversificate, favorendo l'apertura del servizio al tessuto sociale d'appartenenza, in collaborazione con le Associazioni di volontariato locali, le scuole, le parrocchie ed altri Enti.

3. Tutti i servizi dovranno essere erogati in condizioni di sicurezza igienico-sanitaria in particolare per quanto riguarda la cura dell'igiene della persona, la pulizia, monitoraggio e l'igiene degli ambienti, la movimentazione ed il trattamento dei rifiuti anche sanitari e dei materiali e prodotti a rischio, la movimentazione ed il trattamento della biancheria sporca e pulita.
4. Si precisa che le elaborazioni dei servizi sopra indicati fanno riferimento alla presenza di 18 (diciotto) ospiti, pari alla ricettività massima della struttura, per cui ove per qualsivoglia motivo detto tetto massimo non venisse raggiunto, si stabilisce che la ditta appaltatrice dovrà garantire in ogni caso le unità di personale di cui al presente articolo. Nell'ipotesi di presenza di un numero di degenti presso la struttura inferiore a 16 (sedici), fermi restando i criteri organizzativi regionali, la ditta appaltatrice dovrà assicurare in ogni caso la presenza degli operatori assistenziali ed infermieristici secondo unità complessive indicate nel presente articolo. In tale caso la ditta potrà, discrezionalmente, adibire ai servizi alberghieri, previo consenso scritto da parte dell'Amministrazione Comunale, le unità strettamente necessarie, assicurando in ogni caso l'assolvimento dei servizi in proporzione al numero di ospiti presenti, con conseguente mantenimento dei livelli di qualità ed efficienza del servizio prestato.
5. In caso di ricovero dell'ospite presso strutture sanitarie o posto letto vuoto, verrà comunque garantito alla Ditta appaltatrice un rimborso pari al 50% del costo pro capite giornaliero, derivante dall'importo relativo all'offerta economica presentata in sede di aggiudicazione dell'appalto, diviso per il numero di 18 ospiti.
6. Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà aver ricevuto una formazione necessaria e sufficiente a svolgere le specifiche mansioni a cui è chiamato, con particolare riguardo all'aspetto igienico-sanitario e la prevenzione dei rischi di infortunio secondo la vigente normativa. L'appaltatore dovrà, allo scopo, istruire e responsabilizzare il proprio personale, assicurare una formazione adeguata e continua, organizzare l'addestramento all'uso delle macchine e delle attrezzature ed esigerne il corretto impiego. La Ditta dovrà altresì controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza da parte del proprio personale, fornire all'Amministrazione Comunale tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo.
7. L'aggiudicatario è tenuto in particolare a presentare un dettagliato piano di formazione continua di tutto il personale distinto per settori, per il periodo di durata dell'appalto ed il manuale di gestione delle emergenze ed evacuazione da aggiornare prontamente in caso di variazioni.

8. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere sottoposto, sia all'atto dell'assunzione che periodicamente, a tutte le visite mediche ed accertamenti prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore.
9. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di operare, al riguardo, tutti i controlli che riterrà opportuni. Si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'appaltatore di trasferire altrove e sostituire il personale ritenuto inadatto al servizio per comprovati motivi.
10. È onere dell'appaltatore provvedere alla dotazione del vestiario e strumenti di lavoro per il personale dipendente, con riferimento in particolar modo a tutti i dispositivi di protezione e sicurezza individuale e collettiva, alla protezione durante l'espletamento delle funzioni assistenziali ed infermieristiche, durante il vitto e la sanificazione secondo le norme igieniche vigenti che dovranno rigorosamente essere rispettate dal personale. Tutto il personale dipendente dall'appaltatore dovrà portare in modo visibile il badge con l'indicazione dell'appartenenza alla ditta aggiudicataria. Sarà a carico dell'appaltatore l'adozione, nell'esecuzione dei lavori, di procedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori e dei terzi.
11. Per la migliore qualificazione delle prestazioni oggetto dell'appalto e per l'esatta individuazione del loro contenuto, si fa pieno ed incondizionato riferimento alle vigenti disposizioni contrattuali per il personale, alle norme contenute nella L.R. 20/2002 e relativi regolamenti regionali di attuazione ed ai rapporti contrattuali relativi alle prestazioni socio-sanitarie intercorrenti tra l'Ente e l'ASUR Area Vasta n.4.

Art.4

(modalità di espletamento e gestione del servizio)

1. Relativamente all' espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, la Ditta appaltatrice dovrà adibire le unità lavorative richieste secondo le modalità ed i tempi sopra stabiliti, garantendo che ogni unità lavorativa impiegata sia in possesso dei titoli di studio di seguito specificati:
 - a) Operatori socio-sanitari : Qualifica di OSS;
 - b) Infermieri: diploma infermiere professionale;
 - c) Coordinatore infermieristico e dei servizi: diploma infermiere professionale ed esperienza documentata nel coordinamento dei servizi per anziani;
 - d) Cuoco/a : qualifica, aiuto-cuoco: Scuola media dell'obbligo;
 - e) Inservienti e guardarobieri: Scuola media dell'obbligo;
 - f) Animatore: diploma di scuola superiore ed esperienza documentata nel settore.
2. L'appaltatore dovrà garantire che ogni unità lavorativa impiegata, operatori di servizio civile e tirocinanti, siano in regola con gli adempimenti di legge prescritte dagli organi competenti ed individuare la figura di Coordinatore Responsabile della Cooperativa che garantirà la propria reperibilità, provvedendo direttamente nella propria sede e con propri mezzi alla gestione ed organizzazione del lavoro del personale, incluse le sostituzioni in caso di assenza, per l'esatto espletamento di tutti i servizi appaltati. Tale figura, agirà di concerto con il Direttore della struttura e con il Responsabile dell'Area.
3. Nell'ottica della necessità di personalizzazione di interventi rivolti agli anziani, tutti gli operatori dovranno essere aggiornati costantemente al fine di attenersi alle mansioni e attività contenute nei Regolamenti Regionali, nei protocolli operativi della struttura e nella normativa vigente in materia di sicurezza, privacy, sanità.
4. Le attività sopradescritte dovranno essere svolte all'interno della Residenza Protetta e all'esterno, ove necessario, secondo quanto stabilito al precedente art.3, nel rispetto delle esigenze e della riservatezza degli ospiti.
5. La Ditta aggiudicataria dei servizi si impegna a fornire le prestazioni dei propri dipendenti per sette giorni alla settimana, compresi i festivi, con turnazioni articolate sulle 24 ore, con continuità, senza interruzioni di servizio, in conformità alle norme per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali, di cui alla vigente normativa.

Art. 5
(Destinatari del servizio e verifica)

1. La Residenza Protetta ha una capacità recettiva complessiva temporanea di n. 18 posti letto ed è destinata ad accogliere anziani non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste stabilizzate, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse.
2. L'inserimento degli ospiti nella struttura avviene nel rispetto del regolamento comunale vigente e delle disposizioni di cui alla Convenzione stipulata con la ASUR – Area Vasta n.4 di Fermo.
3. Le condizioni di effettiva accoglienza e/o permanenza delle persone nella Residenza Protetta, vengono accertate dall'Unità Valutativa Distrettuale (UVD), attivata presso il Distretto Sanitario locale, e dall'UVM (Unità Valutativa Multidisciplinare) interna al servizio, secondo la normativa regionale di settore, tenendo conto delle caratteristiche della struttura e dei posti letto convenzionati.
4. La programmazione, la verifica ed il controllo delle attività e dei servizi di cui al presente capitolato saranno effettuati dal Responsabile della struttura del Comune di Sant'Elpidio a Mare. Con cadenza trimestrale o più frequentemente su motivata richiesta delle parti interessate, sono previsti periodici incontri con il Referente della ditta appaltatrice, il Responsabile della struttura comunale ed il Responsabile dell'Area Servizi Sociali e Culturali. A tali incontri potrà partecipare, ove ritenuto necessario ed opportuno a giudizio di almeno uno dei soggetti sopramenzionati, il Sindaco o un suo delegato, nonché un rappresentante degli ospiti o loro congiunti.
5. La vigilanza sui servizi compete all'Amministrazione per tutto il periodo dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di igiene e sanità.
L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere direttamente o a mezzo di tecnici esterni, ad effettuare controlli sulle modalità di conduzione del servizio, sul rispetto dei tempi e dei modi delle opere commissionate, sull'igiene dei locali e sulla gestione delle emergenze, sulla qualità delle derrate alimentari e prodotti impiegati, allo scopo di accertare la loro corrispondenza alle norme stabilite dal presente capitolato.
6. Per le finalità indicate nel presente articolo, l'Impresa dovrà conservare nella Residenza e mettere a disposizione dell'Amministrazione e degli organi di vigilanza, la seguente documentazione:
 - documentazione riguardante il Sistema Qualità Aziendale;
 - piano organizzativo generale ed organigramma aziendale;
 - piani di lavoro, turni e protocolli operativi;
 - piani di pulizia e schede tecniche dei prodotti utilizzati;
 - moduli e documenti di registrazione delle attività;
 - elenco nominativo aggiornato del personale con l'indicazione delle competenze e del ruolo organizzativo svolto;
 - piano di formazione e registrazioni riguardanti i corsi di formazione svolti;
 - piano di autocontrollo per la sicurezza igienico-sanitaria per le attività riguardanti la somministrazione di alimenti e bevande e relativa documentazione così come previsto dalla vigente normativa in materia;
 - documento per la valutazione dei rischi anche da interferenze per la sicurezza nei luoghi di lavoro e piano per la gestione della sicurezza e delle emergenze secondo le disposizioni di cui al D.Lvo n.81/2008 e ss.mm.ii.;
 - elenco nominativo degli operatori formati ed incaricati ai fini della prevenzione incendi, emergenza, evacuazione, elenco dei materiali e presidi in dotazione come prescritto dalla vigente normativa in materia;
 - piano di manutenzione della dotazione di arredi, attrezzature, apparecchiature e strumenti ricevuti in uso per le esecuzioni dell'appalto e documentazione attestante l'esecuzione degli interventi periodici di verifica e di controllo della funzionalità e della sicurezza.

Art. 6
(personale)

1. La Ditta appaltatrice assicurerà il servizio esclusivamente mediante l'impiego di personale proprio, del quale deve essere garantita la professionalità, la correttezza ed il possesso dei requisiti previsti dalla legge, in numero adeguato alle necessità. A tale scopo la stessa dovrà produrre al Responsabile della Struttura, un elenco nominativo del personale impiegato nella gestione del Servizio oggetto del presente capitolato suddiviso per servizio di appartenenza, da aggiornare di volta in volta in caso di variazioni.
Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione della ditta non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con il Comune committente.
2. La Ditta, nello svolgimento dei servizi assunti, sarà sempre direttamente responsabile, così di fronte all'Ente come di fronte ai terzi, tanto dell'opera propria quanto di quella dei propri dipendenti.
3. Tutto il personale, nell'ottica di promuovere lo sviluppo delle abilità, conoscenze e capacità e tenendo conto della tipologia degli utenti, dovrà frequentare, al di fuori dell'orario di lavoro e senza alcun compenso da parte dell'Amministrazione Comunale, corsi di aggiornamento periodici su temi inerenti le attività da svolgere nei confronti di soggetti ospiti della struttura, anche organizzati da Enti Territoriali Locali d'intesa con il Responsabile della struttura comunale, così come previsto all'art.3.
4. In particolare l'impresa aggiudicatrice, responsabile del comportamento dei suoi dipendenti, dovrà curare che il proprio personale operante all'interno della struttura:
 - mantenga un comportamento professionale, rispettoso, corretto e moralmente impeccabile,
 - consegni immediatamente le cose rinvenute, qualsiasi ne sia il valore e lo stato,
 - rifiuti qualsiasi compenso o regalia,
 - mantenga il segreto d'ufficio sui fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio,
 - si astenga dal fornire a terzi, notizie personali o sullo stato di salute dei degenti nel rispetto della legge sulla privacy.

Art. 7
(organizzazione del lavoro e degli operatori)

La Ditta aggiudicataria:

- a) si impegna a rispettare e ad applicare tutte le disposizioni del contratto nazionale di lavoro di categoria, incluso il riassorbimento del personale già in servizio nella struttura;
- b) assicura le prestazioni con il proprio personale regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici adeguati e sopra specificati e, pertanto, solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi, previdenziali, infortunistici ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato. Il Comune è, altresì, esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
- c) risponde dei danni alle persone ed alle cose che potrebbero derivare al Comune o terzi per fatto della ditta medesima e/o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio e si obbliga a stipulare allo scopo idonea polizza di assicurazione, con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro, per la copertura di eventuali rischi per danni a cose o a persone e di responsabilità di ogni genere, in particolare quella civile nei confronti di terzi, inclusa l'assicurazione per gli operatori per l'espletamento delle attività, sollevando pertanto l'Amministrazione comunale da qualsiasi controversia che al riguardo venisse aperta;
- d) si impegna a fornire il recapito telefonico del Coordinatore infermieristico e dei servizi, reperibile nelle 24 ore, ai propri dipendenti e all'Amministrazione;
- e) si obbliga ad adibire al Servizio oggetto dell'appalto operatori fissi e, in caso di astensione dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuta ad assicurare la continuità e la regolarità delle prestazioni provvedendo alla sostituzione del lavoratore

- assente, con personale di pari qualifica, adeguandosi alle indicazioni operative e disposizioni emanate dal Comune. In ogni caso non sono consentite sostituzioni in misura superiore al 30% degli operatori, limitando il più possibile la rotazione onde evitare difficoltà di rapporto con l'utente. In caso di astensione dal lavoro per sciopero la Ditta dovrà comunque garantire il funzionamento dei servizi essenziali con le modalità previste dalle leggi vigenti;
- f) nella sua qualità di datore di lavoro, si obbliga contrattualmente all'osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari concernenti le assicurazioni sociali e qualsiasi altra prescrizione normativa che potrà essere emanata in materia. E' tenuta, altresì, ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi di lavoro della categoria nazionale e territoriale in vigore per il settore nella quale si svolge il servizio, per tutto il personale dipendente e anche per i rapporti con i soci. L'appaltatore dovrà obbligatoriamente trasmettere all'Ufficio Ragioneria dell'Ente, contestualmente alla fatturazione, l'elenco delle ore di lavoro svolte e dei costi mensili relativi al personale diviso per settori, all'acquisto di beni e servizi per la Residenza Protetta Anziani. In riferimento alla regolarità contributiva, la ditta appaltatrice ed il Comune si atterranno alle vigenti norme in materia. Il Comune per tutta la durata dell'appalto risulterà del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario e il personale dipendente;
 - g) comunica tempestivamente al Responsabile del Servizio dell'Ente appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti societari e nella struttura dell'impresa, nonché negli organi tecnici ed amministrativi;
 - h) è tenuta al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Igiene dei prodotti alimentari", ai sensi del D.L.vo n. 155/1997 e ss.mm.ii., nonché alle disposizioni e prescrizioni che al riguardo saranno emanate dalle Autorità sanitarie e di vigilanza competenti;
 - i) si impegna a coinvolgere, attraverso un'adeguata opera di sensibilizzazione ed organizzazione, personale volontario inteso come supporto e mai in sostituzione dei lavoratori dipendenti, di concerto con il Comune e con gli organismi di partecipazione della struttura in oggetto.
 - j) Attiva borse lavoro, tirocini formativi e servizio civile al fine di garantire un miglioramento della qualità del servizio e un'azione sinergica con il tessuto sociale di appartenenza.

Art.8 **(coordinamento)**

1. L'organizzazione generale della Residenza Protetta spetta all'Ente che provvederà alla pianificazione delle attività di concerto con il Coordinatore della Ditta, con il Responsabile dell'Area Servizi Sociali e Culturali e con il Responsabile della struttura.
Spetta al Responsabile dell'Area coordinare il servizio tra i soggetti sopraddetti, onde assicurare un'organizzazione uniforme, efficace ed efficiente.
2. Spetta alla ditta aggiudicataria:
 - a) garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza degli interventi;
 - b) garantire la massima professionalità e riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni del servizio oggetto del presente appalto;
 - c) verificare l'efficienza e professionalità degli operatori e il rispetto dei regolamenti, protocolli e circolari del servizio, nonché della normativa nazionale e regionale vigente in materia;
 - d) predisporre ed aggiornare i piani socio assistenziali, la modulistica di monitoraggio delle attività e quant'altro richiede la normativa in materia di autorizzazione ed accreditamento regionale;
 - e) fornire la reperibilità nelle 24 ore per qualsiasi esigenza di servizio;
 - f) partecipare periodicamente alle verifiche con il Responsabile dell'Area e con il Responsabile della struttura;
 - g) indire riunioni settimanali d'equipe con gli operatori per la verifica della qualità, della organizzazione e dell'efficienza del servizio;
 - h) promuovere e favorire iniziative, eventi, e la partecipazione del personale addetto a corsi di formazione ed aggiornamento in applicazione delle disposizioni contrattuali;

- i) collaborare con il Responsabile della struttura alla stesura delle relazioni periodiche sull'andamento del servizio di che trattasi.

Art.9
(interruzioni)

1. Le prestazioni debbono essere svolte con continuità, tutti i giorni, compresi i festivi, e la Ditta Appaltatrice dovrà eseguire e garantire il servizio attraverso il proprio personale.
2. La Ditta si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 12/06/1990 n.146 "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali".
3. Il servizio oggetto del presente appalto è considerato, a tutti gli effetti di legge, servizio pubblico essenziale e per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato, neppure durante eventuali contestazioni tra le parti.
4. All'interruzione del servizio conseguono le relative responsabilità di qualsiasi natura ai sensi di legge, e alla scadenza naturale del contratto la Ditta dovrà proseguire nel servizio fino alla piena operatività della subentrante, come previsto all'art. 2, comma 2, del presente capitolato.
5. Nei casi di sospensione o di abbandono, l'Ente potrà sostituirsi alla Cooperativa Appaltatrice per la continuazione del servizio, ponendo a carico della Ditta stessa ogni onere per ciò derivante.
6. L'impresa nello svolgimento dei servizi assunti, sarà sempre responsabile, così di fronte all'Ente come di fronte ai terzi, tanto dell'opera propria come di quella dei propri dipendenti durante lo svolgimento del servizio.

Art.10
(corrispettivo)

1. Il corrispettivo mensile dovuto alla Ditta è determinato dall'importo scaturito dall'esito della gara, suddiviso per 12 (**dodici**) mesi, più IVA se dovuta ai sensi di legge.
2. Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante rate mensili posticipate previa presentazione di regolare fattura elettronica, debitamente vistata dal Responsabile del Servizio circa l'avvenuta ed esatta esecuzione del servizio e per le ore effettivamente svolte, a seguito di verifica della regolarità contributiva ed entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento.
Con tale corrispettivo l'impresa s'intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio svolto, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, in tutto soddisfatta con il pagamento del predetto corrispettivo. Sarà cura della Ditta aggiudicataria compilare un prospetto riepilogativo mensile da allegare alla fattura, contenente l'indicazione delle ore effettivamente svolte dal personale, distinte per ciascuna figura professionale e riportante i costi sostenuti per ciascun settore oltre quelli derivanti acquisto di beni e servizi a favore della Residenza Protetta Anziani.
3. L'Ente appaltante provvederà ad acquisire d'ufficio il DURC ai sensi dell'art. 16/bis comma 10 della Legge n. 2 del 28.01.2009.
4. L'Ente si riserva in merito di richiedere opportuni accertamenti al competente Ispettorato del Lavoro ed in caso di inottemperanza degli obblighi suddetti, provvederà direttamente impiegando le somme del corrispettivo convenuto per l'appalto o della cauzione, senza che la Ditta possa opporre eccezioni né avere titolo di risarcimento alcuno.
5. La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii..
6. Con la sottoscrizione del contratto, la Ditta Aggiudicatrice consente la eventuale detrazione delle spese che l'Ente dovesse anticipare per l'esecuzione d'ufficio e le pene pecuniarie applicate e liquidate a carico dell'impresa medesima in base al presente capitolato, dalle rate mensili.
7. L'entità del servizio potrà subire variazioni in aumento o diminuzione, in relazione a sopraggiunte necessità dell'Ente o variazioni normative, nella misura pari a 1/5 dell'importo annuo. Nel caso di necessità di incremento delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a prestare il servizio alle stesse condizioni contrattuali, previo preavviso scritto da parte dell'Amministrazione Comunale di almeno 30 giorni.

Art.11
(revisione del prezzo contrattuale)

1. I corrispettivi di cui al precedente articolo non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo offerto resterà quindi fisso ed invariato per tutta la durata del servizio eccezion fatta per le penalità ed eventuali inadempimenti dell'affidatario, che potranno diminuirlo in proporzione.
In essi si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle prestazioni del servizio in parola.
2. I prezzi praticati si intendono offerti dall'impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Art.12
(cauzione definitiva)

1. Alla stipula del contratto, in base a quanto previsto dall'art. 103 del D. lgs 50/2016, l'appaltatore deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. L'importo è ridotto nei termini di cui al 7 comma del citato art. 93.
2. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune capofila
3. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.
4. La cauzione/fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
5. Il deposito cauzionale è svincolato e restituito all'Impresa solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'Impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune si sia dovuto avvalere, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art.13
(oneri della ditta appaltatrice)

La Ditta appaltatrice nel provvedere all'espletamento del servizio si farà carico:

- a) della determinazione e gestione dei turni di lavoro dei propri soci/lavoratori/dipendenti nell'ambito dell'orario di funzionamento della struttura stabilito dall'Ente appaltante;
- b) del controllo del rispetto dell'orario di lavoro e delle mansioni, e dell'applicazione delle norme dettate dal legislatore relative al servizio svolto da parte dei propri dipendenti;
- c) del controllo e garanzia della regolarità del servizio effettuato;
- d) di fornire al personale l'idoneo vestiario e gli strumenti necessari allo svolgimento del servizio;
- e) di comunicare il recapito telefonico di un responsabile dei servizi attivo nelle 24 ore;
- f) di osservare tutte le norme per la prevenzione degli infortuni, incendi ed emergenze, di igiene e sanità e quant'altro previsto dalla vigente normativa per il corretto espletamento del servizio;
- g) di garantire la stabilità del personale in servizio, evitando sostituzioni che non si rilevino indispensabili e sostituendo il personale che a giudizio dell'Ente appaltante non fosse ritenuto idoneo al compito da svolgere;
- h) della stipula di idonea polizza di assicurazione, con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro, per la copertura di eventuali rischi per danni a cose o a persone

e di responsabilità di ogni genere, in particolare quella civile nei confronti di terzi, inclusa l'assicurazione per gli operatori per l'espletamento delle attività di cui sopra e/o qualora le stesse fossero svolte dagli operatori utilizzando i propri automezzi.

Art. 14
(divieto di cessione e subappalto)

Sono vietati cessione e subappalto di tutto o parte del contratto. La ditta appaltatrice è responsabile di ogni conseguente danno oltre che subire la perdita della cauzione.

Art.15
(revisioni in caso di soppressione del servizio)

1. La durata dell'appalto è quella prevista dall'art.2 del presente capitolato.
2. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale recedere dal contratto nel caso di soppressione del servizio dandone comunicazione almeno trenta (30) giorni prima, alla ditta appaltatrice mediante lettera raccomandata.
3. In tale caso alla Ditta sarà attribuito, a tacitazione di ogni sua pretesa in ordine al recesso, solo l'intero corrispettivo del mese in cui il recesso ha avuto effetto.
4. L'Ente si riserva la facoltà di subentrare nella gestione del servizio in qualunque momento in conseguenza o in attuazione di disposizioni nazionali o regionali senza che la Cooperativa Aggiudicatrice possa avanzare diritti, pretese o indennizzi di sorta.

Art. 16
(Adeguamento del servizio)

1. Il servizio oggetto del presente capitolato potrebbe subire variazioni e modifiche determinate da disposizioni normative nazionali o regionali, e/o dal trasferimento presso altra sede per la quale è prevista una capienza di n.40 posti letto, nella quale sono stati già avviati i lavori di ristrutturazione da parte dell'Amministrazione Comunale.
2. L'Ente appaltante comunicherà, almeno 30 (trenta) giorni prima alla Ditta aggiudicataria, le eventuali necessità di adeguamento dell'organizzazione del servizio, che dovrà essere garantito comunque alle medesime condizioni contrattuali.
3. L'aggiudicatario dovrà adeguare le prestazioni dei vari settori rispetto alle variazioni intervenute, elaborando una rimodulazione degli interventi che terranno conto delle medesime condizioni economiche del contratto in atto, delle vigenti disposizioni organizzative regionali e degli indirizzi dell'Amministrazione.
4. In caso di eventuale trasferimento presso la nuova sede, in attesa di nuova procedura d'appalto, la Ditta aggiudicatrice dovrà garantire la gestione transitoria del servizio fino ad un massimo di 30 posti letto per i quali si stima un importo economico a carico dell'Ente pari a circa € 583.000,00 oltre l'iva nei termini di legge e gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso stimati in € 700,00.
5. Ai sensi delle vigenti norme regionali in materia di requisiti organizzativi previsti per le Residenze Protette Anziani, il monte ore del personale infermieristico e assistenziale previsto dal presente capitolato, potrà garantire la gestione del servizio fino a n.24 utenti, e pertanto in caso di aumento dei posti letto resterà invariato.
6. L'aggiudicatario dovrà garantire il mantenimento degli standars orari relativi alle figure assistenziali ed infermieristiche, così come previsto dai requisiti organizzativi fissati dalla L.R.20/2002 e successivi atti e regolamenti, fino ad un numero di 24 posti letto entro i quali potranno variare in aumento esclusivamente le figure alberghiere secondo una rimodulazione degli interventi da concordare tra le parti;
7. Per l'eventuale gestione transitoria in fase di trasloco per un numero di posti letto pari a 30, la Ditta dovrà garantire il seguente monte ore minimo per il personale: OSS 43 ore/die, infermieri 8.5 ore/die, referente infermieristico 17.5 ore settimanali, cuoco 6.5 ore/die, aiuto cuoco 4 ore/die, addetti pulizie/lavanderia 9 ore/die, animatore 8 ore/die;

Art.17

(Controlli e revoca dell'appalto)

1. L'Ente appaltante effettuerà periodicamente controlli tendenti ad accertare l'adempimento puntuale del servizio appaltato, il rispetto delle modalità di svolgimento dello stesso e i risultati conseguiti.
La ditta appaltatrice dovrà fornire la massima collaborazione affinché gli incaricati dell'Ente possano effettuare validi e completi controlli, fornendo la documentazione ed i chiarimenti necessari.
2. Oltre a quanto genericamente previsto all'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento contrattuale, qualora lo svolgimento dei servizi della Residenza Protetta da parte della ditta appaltatrice risultasse inadeguato o comunque non rispondente ai criteri generali che riguardano le modalità di assistenza delle persone anziane, l'Ente appaltante provvederà a notificare formalmente le rilevate inadempienze.
3. L'inosservanza di una delle norme contenute nel presente capitolato genera la facoltà dell'Ente appaltante di recedere dal contratto; in particolare, l'Amministrazione Comunale ha diritto di promuovere la risoluzione del contratto anche per altre azioni imputabili alla ditta appaltatrice, quali: l'interruzione dei servizi, il comportamento scorretto verso gli utenti, l'inosservanza del regolamento della struttura e delle leggi, il venir meno degli impegni contrattuali o di quelli assunti verso l'Ente stesso, la cessione o subappalto di tutto o parte del contratto, l'inosservanza dei turni del personale e la mancata tempestiva comunicazione di variazioni del personale in servizio, o per frode.
4. Qualora l'Amministrazione comunale decida di avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, ha diritto di incamerare la cauzione e di ottenere dalla ditta appaltatrice il completo risarcimento dei danni, inclusi gli eventuali maggiori oneri sostenuti per l'eventuale affidamento del servizio ad altra Ditta.
5. Per la revoca dell'appalto per gravi inadempienze contrattuali accertate, è esclusa ogni formalità stabilendosi che il contratto si intende risolto con la contestazione formale delle inadempienze e preavviso di 1(uno) mese, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Nulla è dovuto alla ditta nel caso di recesso e/o di risoluzione contrattuale, fatti salvi i corrispettivi economici relativi al servizio ricevuto.
6. Qualora la risoluzione del contratto avvenga per responsabilità della ditta appaltatrice o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggior costo del servizio effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico della ditta aggiudicataria, fatta salva la possibilità di adire a vie legali nel caso in cui il comportamento configuri ipotesi di reato.
7. Gli eventuali ulteriori danni alle persone e/o cose, direttamente derivanti dall'assenza imputata alla ditta appaltante, saranno imputabili alla stessa.
8. Ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, è prevista la risoluzione del contratto anche per apertura di procedura concorsuale a carico dell'impresa, messa in liquidazione o cessazione dell'impresa, abbandono dell'appalto tranne che per forza maggiore e motivi di pubblico interesse, interruzione del servizio e sub concessione da parte della ditta aggiudicataria.
9. Il controllo e la verifica costituiscono una facoltà e non un obbligo. La mancata effettuazione del controllo in nessun modo riduce o annulla le eventuali responsabilità della Cooperativa Aggiudicatrice.

Art.18

(penalità)

1. La Ditta aggiudicataria nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, dovrà uniformarsi alle disposizioni di legge e a tutte le disposizioni presenti e future emanate dall'Ente appaltante.
2. In caso di prestazioni difformi, diverse e/o non adeguate a quanto previsto nel presente capitolato e/o dalle vigenti normative, la Ditta, a seguito di provvedimento motivato del Responsabile dell'Area dell'Ente appaltante, è tenuta ad un pagamento variabile a seconda dell'infrazione commessa, in rapporto alla gravità dell'inadempienza il cui ammontare non potrà essere inferiore a € 500,00 e superiore a € 1.500,00, a discrezione dell'Ente, salva la risoluzione del contratto in caso di gravi inadempienze.
3. In particolare, la Ditta aggiudicataria è soggetta alle suddette penalità quando:
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio,

- assicura una presenza di operatori inferiore a quella necessaria per un corretto svolgimento del servizio,
 - effettua in ritardo gli adempimenti descritti in caso di rilievo nelle ispezioni e in caso di invito al miglioramento e all'eliminazione di difetti o imperfezioni del servizio,
 - non ottempera alle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e tempi da osservare per il servizio prestato ed in definitiva per colpe attribuibili nell'adempimento delle sue obbligazioni contrattuali.
4. L'Ente appaltante deve informare preventivamente la Ditta della intenzione di applicare la sanzione di cui al presente articolo, che deve essere chiaramente ed esaurientemente motivata con l'indicazione esatta della sua entità e dei fatti cui è collegata.
 5. Le penalità sono notificate alla Ditta in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.
 6. La Ditta avrà 10 giorni di tempo dalla data di ricezione della contestazione, per presentare le proprie giustificazioni e controdeduzioni.
 7. Si procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sul canone del mese sul quale è assunto il provvedimento.

Art. 19
(spese contrattuali)

1. Qualsiasi onere inerente la stipula del contratto o a questa conseguente, nessuna eccettuata o esclusa sarà a carico della ditta. Di dette spese non potrà esercitare diritto di rivalsa.

Art. 20
(stipula del contratto)

1. La stipula del contratto dovrà aver luogo entro 60 (sessanta) giorni dalla avvenuta aggiudicazione o da specifica comunicazione da parte dell'Ente.
2. Nel caso in cui la ditta appaltatrice non si presenti alla stipula nel termine fissato e non concorrano giusti motivi, valutati tali dall'Ente stesso per la stipula tardiva, l'Ente Comunale ha la facoltà di dichiararla decaduta e di procedere a nuovo affidamento, a spese dell'inadempiente.

Art. 21
(Obblighi per l'aggiudicatario)

1. La ditta deve effettuare il servizio appaltato a proprio rischio e spese nel luogo e secondo le modalità, tempi e condizioni indicate nei documenti di gara.
2. Ove la ditta appaltatrice sia una cooperativa sociale, si impegna ad applicare l'art.37 del CCNL relativo ai cambi di gestione. Negli altri casi, la ditta appaltatrice si impegna prioritariamente ad assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, laddove il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante. In entrambi i casi, la ditta aggiudicataria si impegna ad assorbire, senza apposizione del periodo di prova e nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia, il predetto personale, riconoscendo i diritti maturati e maturandi nonché le professionalità e le anzianità di servizio acquisite da ciascun operatore nei servizi ad esso assegnati.
3. Al fine di garantire la necessaria continuità assistenziale ed il normale svolgimento del servizio, in occasione della cessazione del rapporto contrattuale, la Ditta uscente dovrà comunicare alla Ditta aggiudicataria, almeno 20 giorni prima della scadenza dell'appalto, l'elenco del personale occupato presso i servizi oggetto dell'appalto, con l'indicazione dell'orario e della mansione assegnata a ciascun operatore.
4. Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, la Ditta Aggiudicatrice sarà invitata a presentare, nel termine che sarà stabilito e a pena di decadenza, quanto segue:
 - la cauzione definitiva, da costituirsi nelle modalità previste;
 - la polizza di assicurazione con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro, per la responsabilità civile relativa ai danni arrecati a persone, cose o a terzi, nello svolgimento delle attività, valida per tutta la durata dell'appalto;

- il piano di sicurezza e quello di emergenza – evacuazione nonché qualsiasi altro adempimento di cui al D.L.vo n.81/2008;
5. Ove nel termine assegnato la Cooperativa, senza giustificato motivo, non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipula del contratto nel termine stabilito, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione, procedendo ad incamerare la cauzione provvisoria.

Art. 22
(Obblighi dell'Ente)

1. L'Ente provvederà al pagamento della prestazione, quale spesa fissa predeterminata, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica e allegati relativi senza ulteriore formalità, previo controllo e verifica della medesima da parte dell'Istruttore addetto al servizio, secondo le modalità stabilite all'art. 10 del presente capitolato.
2. Le spese relative alla manutenzione straordinaria relativa alla parte strutturale dell'edificio (parti murarie, strutturali ed impianti) ed alle utenze sono a carico dell'Ente.

Art. 23
(trattamento dei dati personali)

I dati forniti dalla Ditta in occasione della partecipazione alla presente gara, saranno conservati presso la sede dell'Amministrazione Comunale per le finalità di gestione della gara e saranno trattenuti anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del medesimo. I dati saranno comunque conservati e, eventualmente utilizzati per altre gare/trattative. Il conferimento da parte della Ditta dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla gara.

Art. 24
(inefficacia di clausole e/o patti aggiunti)

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 25
(altre norme regolatrici dell'appalto)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di appalti e servizi.

Art. 26
(domicilio della ditta aggiudicatrice)

A tutti gli effetti contrattuali e di legge, la ditta appaltatrice elegge il proprio domicilio presso il Comune di Sant'Elpidio a Mare - Area Servizi Sociali Culturali e Demografici, salvo diversa indicazione da specificare nel contratto di affidamento del servizio..

Art. 27
(norme finali)

1. La Ditta Appaltatrice non dovrà trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalla Legge n. 646 del 13.9.1982 e successive modifiche ed integrazioni.
2. L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale, dal Bando, dal Disciplinare e relativi allegati, e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.
3. Le imprese appaltatrici sono tenute all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e quindi si impegnano anche a rispettare le leggi relative al personale e gli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro.

Art. 28
(controversie)

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'appalto di che trattasi, e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, saranno risolte avvalendosi del foro competente dell'autorità giudiziaria dove ha sede il Comune di Sant'Elpidio a Mare.